

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata Morciola



Domenica 21 maggio 2023

1314

ASCENSIONE DEL SIGNORE

ANNO A



Gli occhi rivolti al cielo è l'immagine che riassume il senso di questa domenica. Nella **prima lettura** gli angeli rivolgono ai discepoli la domanda sul perché continuano a fissare il cielo, mentre vedono stupiti l'ascendere di Gesù. Egli ora siede alla destra del Padre e partecipa

con lui dell'autorità su tutto il creato, potendo agire e intervenire a favore di ogni creatura. Ascendendo in cielo, con il suo corpo risorto, egli agisce nella storia attraverso quell'umanità che egli ha assunto diventando uomo e che, da risorto, non ha abbandonato. Non si tratta solo del corpo ricevuto dalla Vergine, ma anche di quel corpo di discepoli, di seguaci che adempiono al suo mandato, **vangelo**, di tenere ampio l'orizzonte della missione, senza escludere nessuno dal regno di Dio. I credenti, che vogliono rimanere in Cristo, hanno il compito di vivere la missione fino in fondo, imparando ad essere suoi discepoli e a portare a tutti il messaggio di vita del Vangelo, **seconda lettura**.

da Servizio della Parola



**Festa Parrocchiale 2023
che si terrà il 4 giugno**

dalle buste, fino ad oggi, sono stati raccolti
€ 1080,00

Orario e intenzioni S. Messe

III Settimana del Salterio

Sabato	20	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Fiorani <i>Elisabetta</i> ~ Marzi <i>Maria Pia</i> ~ Irma e Dante
Domenica	21	ASCENSIONE DEL SIGNORE ore 08:30 Def. Fam. Gambini ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	22	ore 08:00
Martedì	23	ore 08:00 Barcellona <i>Gianluca</i>
Mercoledì	24	ore 08:00
Giovedì	25	ore 08:00
Venerdì	26	ore 08:00
Sabato	27	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Mengarelli <i>Tina e Domenico</i> ~ D'Angeli <i>Marina</i> (settimana) ~ Gabellini <i>Cesira</i> (settimana)
Domenica	28	PENTECOSTE ore 08:30 Def. Fam. Gambini ~ Zemira e Primo ore 11:00 Pro Popolo



Pregiera di Ringraziamento

Fatti l'una per l'altro, progetto d'Amore. Dentro il mio cuore, dall'eternità, il tuo nome è inciso, sinfonia, per i miei battiti da suonare. E nei tuoi occhi, il Sole mistico, nostro fine, brilla, arde, danza, mi chiama, come il sole del giorno risplende sul volto del mare. Rosa mistica, tu sei, nel tuo profumo limpido seguirò le orme del nostro Amore. Incantato dal dono di te, in un'estasi alzerò lo sguardo, e aprirò le ali per volare. Con te e solo con te, danzerò la danza nuziale, cospirando l'eterno Amore che ci ha avvolti. Quando il velo del tempo e dello spazio sarà tolto, e rimarrà solo l'unica Verità, aldilà del quando, aldilà del dove, al di qua del Bello, tu e me ormai incandescenti, ormai trasfigurati, finalmente saremo uniti tra di noi e con L'Amore.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200 
www.parrocchiamorciola.it
Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email **informazioni@parrocchiamorciola.it**
email **laparrocchiadimorciola@gmail.com**



Cristo nostra pace



IL GIOCO DELL'AMORE: amore, famiglia e fede

di Robert Cheaib

A un mio amico in crisi matrimoniale è stato consigliato di partecipare con la sua sposa a un seminario diretto da un sacerdote che è anche un grande uomo di Dio. Durante un momento di pausa, i due si sono scambiati due battute e il mio amico - solitamente uno che ha sempre la risposta pronta - è stato stravolto da una frase che il sacerdote gli ha detto a sorpresa: «Guarda che nel tuo matrimonio non è in gioco soltanto la tua felicità, ma la tua salvezza». Quest'intuizione ci deve lasciare tutti a bocca aperta ricordandoci che il matrimonio è una vocazione e non solo una scelta casuale.

Per questo, prima di sposarsi è importante fare un sano e santo discernimento per cogliere la gravità (positiva) di questa scelta. «Che cos'è la vocazione?», si chiede santa Gianna Beretta Molla. E risponde così: «Un dono di Dio. Quindi viene da Dio. Se è un dono di Dio, la nostra preoccupazione deve essere quella di conoscere la volontà di Dio». È vero che noi scegliamo di sposarci, ma è ancora più vero che è il Signore che chiama alla santa vocazione del matrimonio che, non a caso, è anche un sacramento. Un sacramento è un canale speciale della grazia di Dio e una via privilegiata per l'unione con il Signore. Prima ancora di guardare troppo in alto per cogliere il significato spirituale di questa scelta, giova sottolineare l'assonanza tra *fede e fedeltà*. Il primo dovere dell'amore è la fedeltà. A maggior ragione se è un amore costruito sulla roccia della fede. In un tempo in cui la fedeltà è considerata, anche da certa politica, come roba da altri tempi, è fondamentale ricordarsi che non si scherza con le vite delle persone. La punta del diamante è altra. È cogliere nell'amore umano il riflesso dell'Amore divino. Dio è amore e ha creato l'umano a immagine propria, «a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò» (Gen 1,27). Dio è una comunione eterna e perfetta d'amore. L'espressione più bella di quest'amore è la famiglia. Sant'Agostino insegna che in ogni atto di amore vero c'è un riflesso della Trinità perché in ogni atto di amore abbiamo uno che ama, uno che è amato e l'amore che li unisce. Questa triade è un riflesso che riporta alla Trinità, Padre (Amante), Figlio (Amato) e Spirito Santo (Amore). Non c'è una realtà più grande dell'amore nella quale l'essere umano rispecchia l'immagine di Dio e diventa più somigliante alla Trinità. L'amore è un dono, è una grazia, ma è anche un compito. Con questo compito realizziamo noi stessi, realizziamo la gioia nelle nostre coppie e nelle nostre famiglie. Giovanni Paolo II, un papa che ha scritto delle pagine bellissime sull'amore umano, ispirate alla sua sensibilità, ma anche all'incontro e al confronto da lui personalmente vissuto, sin da giovane sacerdote, con tante coppie e famiglie: «*La capacità di amare è un dono... Ma non è solo una realtà donata, è anche data come compito... Chiaramente bisogna interpretare questo dono, questo talento in modo evangelico: sapendo quello che su di esso ci ha detto Gesù, cioè che questo talento può essere ben usato, ma può venire anche sprecato. Questo pericolo, questa minaccia all'amore umano, la minaccia di uno sfruttamento, di un uso consumistico, è oggi particolarmente grande... Bisogna quindi che insegniamo che l'amore non è soltanto un fatto tra coloro che si amano, ma è un fatto tra loro e Dio... Per questo il matrimonio è un sacramento, è il sacramento di Gesù Cristo. Cosa significa? Significa che è l'introduzione nella sua azione salvifica. Non si tratta di null'altro che introduzione dell'amore umano in questo Grande Amore che è Dio rivelato e attivo in Cristo*». Il fine del matrimonio sacramentale non è solo sposare la persona che amiamo. Il fine del matrimonio è diventare una sola carne, la sposa, che vive le nozze con Cristo. L'uomo e la donna formano insieme la *sponsa*, la sposa, che si unisce già nel sì sacramentale a Cristo sposo e si incammina verso la pienezza delle nozze dell'Agnello nell'eternità. Che bellezza! È grande questo mistero!



In Pax Domini

CESIRA GABELLINI
MARINA D'ANGELI



Festa Santa Rita

lunedì 22 maggio
ore 8:00
S. Messa
e benedizione delle rose



Pellegrinaggio a piedi
**Macerata
Loreto**

Sabato 10 giugno 2023
Quota € 30,00



DEBORA VIZZANI *Come un Prodigio Tour*

Concerto
Testimonianza

Renditi disponibile e vedrai Meraviglie!

PARROCCHIA S. MARIA ANNUNZIATA
VIA NAZIONALE, 146
(PISTA POLIVALENTE ALLA CHIESA)
VALLEFOGLIA (PU)
(frazione MORCIOLA)

20:30

in caso di maltempo l'evento avrà luogo
c/o il BOCCIODROMO Comunale
via E. Berlinguer, 1
Vallefoglia (PU) - fraz. Morciola
Ingresso libero e gratuito

Venerdì
26
Maggio
2023